



NOTA INTEGRATIVA 2018

Nota Integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2018

COGEME SpA
Via XXV Aprile n. 18
25038 Rovato (BS)
Cap. sociale € 4.216.000,00 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Brescia al n. 00298360173
REA 182396
P.IVA 00552110983

NOTA INTEGRATIVA

Il Bilancio consolidato è stato redatto in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo n. 127/91: il consolidamento decorre dall'esercizio 1993.

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

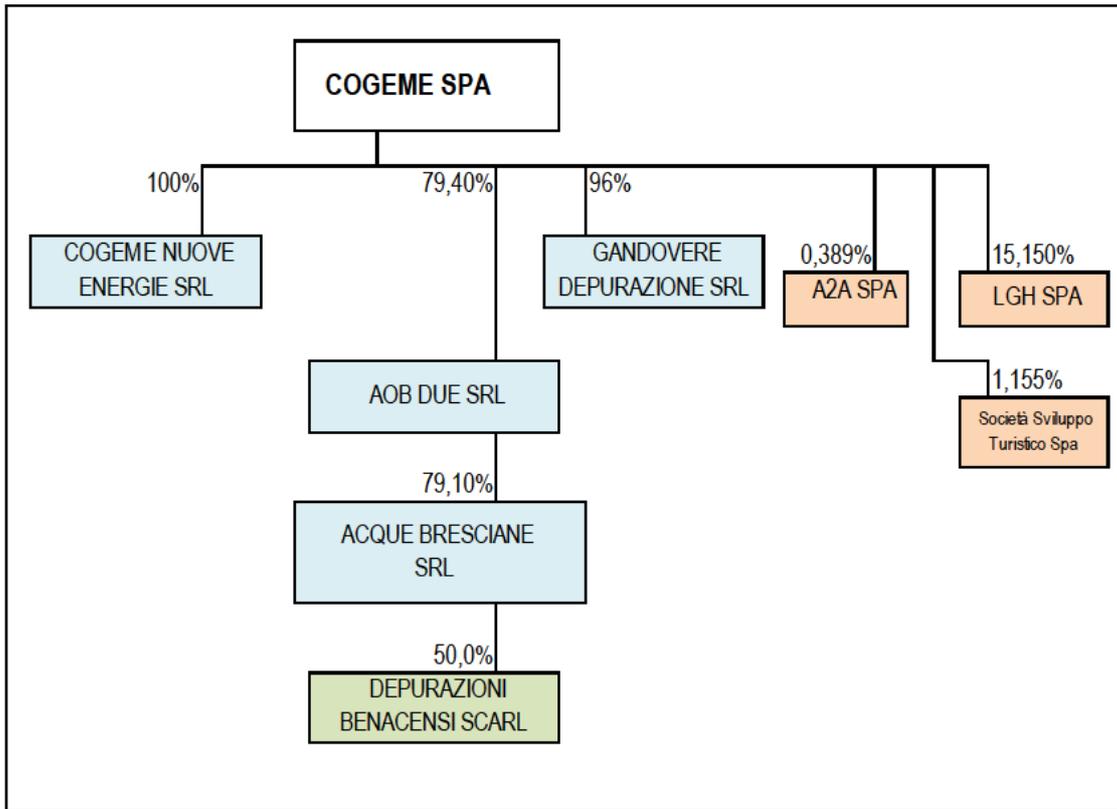
I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

La società in quanto capogruppo, ha redatto il bilancio consolidato ai sensi degli art. 25 e seguenti Dlgs del 09/04/1991 n.127.

Il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato del Gruppo sono stati sottoposti a revisione legale effettuata dalla società di revisione EY S.p.A.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il gruppo Cogeme al 31.12.2018 risulta così composto:



- controllate consolidate con il metodo integrale
- collegata consolidata con il metodo del patrimonio netto
- altre imprese consolidate con il metodo del costo

Le imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale sono di seguito dettagliate:

	QUOTA DIRETTA	QUOTA INDIRETTA	TRAMITE	QUOTA DEL GRUPPO	COSTO DI ISCRIZIONE 2017 NEL BILANCIO CIVILISTICO	COSTO DI ISCRIZIONE 2017 NEL BILANCIO CIVILISTICO (indiretta)	COSTO DI ISCRIZIONE 2017 NEL BILANCIO CIVILISTICO	ACQUISIZIONI / SOTTOSCRIZIONI / AUMENTI DI CAPITALE	SVALUTAZIONI / R.P.RISTINI / CESSIONI	COSTO DI ISCRIZIONE 2018 NEL BILANCIO CIVILISTICO
Controllante:										
COGEME										
Imprese Consolidate con il metodo integrale ex art. 26 D.L. 127/91:										
Acque Ovest Bresciano Due Srl	79,4%			79,40%	29.299.637		29.299.637	2.338.466		31.638.10
Cogeme Nuove Energie Srl	100%			100,0%	1.050.000		1.050.000	2.592.144		3.642.144
Cogeme servizi Territoriali Srl					2.592.144		2.592.144		-2.592.144	0
Gandovere Depurazione Srl				96,0%	369.001		369.001			369.001
Acque Bresciane Srl	79,100%	Acque Ovest Bresciano Due Srl		62,8054%	37.072.427		37.072.427	2.902.116		39.974.54
Imprese Consolidate con il metodo del patrimonio netto										
Depurazioni Benacensi Scarl	0	50,0%	Acque Bresciane Srl	31,4%	50.000		50.000			50.000
Imprese incluse nel consolidato al costo in										
Linea Group Holding S.p.A.	15,150%			15,15%	28.863.673		28.863.673		0	28.863.67
A2A S.P.A.	0,389%			0,389%	15.313.476		15.313.476			15.313.476
Società Sviluppo Turistico Spa	1,16%			1,16%			0	40.456		40.456
					114.610.358	0	114.610.358	7.832.726	-2.551.688	119.891.396

VARIAZIONI NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nel corso dell'esercizio 2018 l'area di consolidamento si è modificata per effetto della fusione di Cogeme STL in Cogeme Nuove Energie srl.

METODI DI CONSOLIDAMENTO

• Consolidamento

Le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle società incluse nel consolidamento sono comprese integralmente nel bilancio consolidato. Il valore contabile della partecipazione viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto della società consolidata, sulla base dei valori riferiti alla data di acquisizione o di primo consolidamento.

Le differenze originate dall'eliminazione suddetta sono imputate nel bilancio consolidato alle specifiche voci dell'attivo o del passivo sulla base della valutazione effettuata all'atto dell'acquisto, ove possibile.

Le eventuali differenze residue:

- se positive, vengono iscritte alla voce "avviamento" ed ammortizzate in quote costanti;
- se negative, quando attribuibili al prevedibile andamento economico sfavorevole delle partecipate, sono imputate alla voce "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri"; diversamente, sono iscritte alla voce "Riserve di consolidamento".

• Società collegate

La società Depurazione Benacensi Srl è stata valutata a patrimonio netto data la sua natura consortile e per il fatto che il potere di nomina dell'Amministratore avviene con regole che garantiscono la parità di poteri tra i due soci paritari. La partecipazione rientra nelle caratteristiche previste dall'art. 2359 c.3 c.c..

• Eliminazione delle operazioni infragruppo

Crediti, debiti, proventi e oneri fra le Società incluse nel consolidamento sono stati eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano stati realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Non sono state eliminate le operazioni infragruppo concluse a normali condizioni di mercato, di importo irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del gruppo.

• Soci di minoranza

Le quote di patrimonio netto e di risultato economico dei soci di minoranza sono iscritte in apposite sotto voci del patrimonio e del risultato economico.

Fa eccezione a tale regola il caso in cui le perdite di pertinenza dei soci di minoranza eccedono la loro quota di pertinenza di capitale della partecipata; in questo caso, l'eccedenza, ossia il deficit, è registrato a carico del gruppo, a meno che i soci di minoranza non si siano impegnati a ripianare la perdita.

• Bilanci utilizzati per il consolidamento

Il bilancio consolidato è stato redatto utilizzando i bilanci già approvati dalle assemblee dei soci e/o i progetti di bilancio delle Società del Gruppo approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione o dagli Amministratori Unici, che saranno sottoposti alle Assemblee dei Soci.

• Data dei bilanci utilizzati

La data dei bilanci utilizzati per il consolidamento è, per tutte le società consolidate, quella del 31 dicembre 2018, che corrisponde alla data di chiusura dell'esercizio sociale della Capogruppo.

ESPRESSIONE DEGLI IMPORTI NELLA NOTA INTEGRATIVA

Tutti i valori di cui alla presente nota integrativa, se non diversamente precisato, sono espressi in Euro, con arrotondamento dei decimali e sono indicati nel testo con il simbolo €; i valori arrotondati alle migliaia di Euro sono preceduti dal simbolo k€.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati dove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I beni immateriali per i quali il pagamento è differito, rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, ove ci fossero, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, può essere soggetto ad ammortamento di durata residua pari al contratto di riferimento oppure ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli

oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I cespiti per i quali il pagamento è differito, se presente, rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote, non modificate rispetto allo scorso anno, che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Di seguito si riportano le aliquote di ammortamento utilizzate, invariate rispetto all'esercizio precedente.

Terreni e fabbricati	
costruzioni leggere	2,5% - 9%
altri fabbricati	2,5% - 3%

Altri impianti	
	5% -
	8,33% -
	12,5% -
Altri impianti	14,29% -
	20%

Altre immobilizzazioni			
macchine e mobili ufficio	12% - 14,29%	attrezzatura varia e minuta	8,33% - 10% - 12,5%
macchine ufficio elettroniche	14,29% - 20%	automezzi di trasporto	20%
		autovetture	25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dagli Enti Territoriali, sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Leasing

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati tra gli immobili, impianti e macchinari dalla data di inizio del leasing al fair value del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni di leasing. Nel passivo viene iscritto un debito di pari importo, che viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti.

I canoni di leasing sono ripartiti tra quota capitale e quota interessi, in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito (quota capitale). Gli oneri finanziari sono addebitati a conto economico. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote indicate precedentemente.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese collegate sono rappresentate dalla partecipazione del 50% in Depurazioni Benacensi Scrl valutata a Patrimonio Netto. Le Altre partecipazioni sono costituite da LGH S.p.A. al 15,15% e da A2A valutate al costo, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

I Crediti verso altri rappresentano il saldo del conto di pegno giacenti presso istituti di credito.

GIACENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53

Più precisamente:

Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo del "Costo medio ponderato".

I lavori in corso di ordinazione di durata ultrannuale sono valutati in base al criterio della commessa completata in quanto ricorre il presupposto previsto dall'OIC 23 paragrafo 4 "i costi di commessa necessari per completare i valori in base allo stato di avanzamento alla data di riferimento del bilancio possono essere determinati in modo attendibile".

I ricavi e il margine della commessa sono rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene realizzato.

I beni destinati alla vendita sono costituiti da immobili non strumentali e le cappelle di famiglia destinate alla vendita, iscritte al minore del costo d'acquisto/costruzione e valore di mercato corrispondente al valore netto di realizzo.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value, corrispondente al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Le variazioni del fair value sono imputate direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto in quanto sussistono le condizioni di classificazione di hedging puro degli strumenti attivati.

Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli artt. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

CREDITI

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime

effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Titoli e partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore fra costo e valore di mercato a fine esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte. Tale passività è soggetta a rivalutazione legale.

DEBITI

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E DEI RICAVI

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I dividendi sono rilevati, nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei Soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve di distribuzione (nuovo OIC 21).

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Nella voce B 7) "costi per servizi" sono stati iscritti anche i costi per copertura finale discarica e gestione post-chiusura che hanno avuto manifestazione numeraria in questo esercizio ma inerenti il reddito di esercizi precedenti e sono stati contrapposti con iscrizione di eguale valore nei ricavi alla voce "utilizzo fondo per copertura finale discarica", con riduzione dello stesso fondo.

I lavori svolti dal personale interno, ritenuti di natura incrementativa, sono stati patrimonializzati sulla base di rilevazione analitica dei tempi e dei relativi costi analitici. I ricavi regolati afferenti ai servizi idrici sono iscritti nella misura definita dalle competenti autorità di regolazione sulla base delle risultanze della proposta tariffaria avanzata dall'Ufficio d'Ambito di

Brescia relativamente al c.d. Vincolo ai Ricavi Garantiti e al moltiplicatore tariffario (Theta).

GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

Le imposte anticipate, derivanti dal credito per la differenza temporanea tra valori civili e fiscali, sono state calcolate e sono contabilizzate nei "Crediti per imposte anticipate" (CII 4 – ter), ritenuta l'alta probabilità di recupero negli anni successivi.

COMMENTO ALLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

7.314 K€

Le variazioni dell'esercizio al netto di decrementi per eliminazioni ammontano ad k€ -996.783 di seguito il dettaglio delle movimentazioni come da prospetto allegato:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	561.881	5.226.826	2.280.152	29.012.507	3.064.234	609.190	10.727.616	51.482.406
Rivalutazioni								-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	- 454.321	- 5.226.826	- 1.788.751	- 26.089.887	- 1.870.506	-	- 7.741.532	- 43.171.823
Svalutazioni								-
Valore di bilancio	107.560	-	491.401	2.922.620	1.193.728	609.190	2.986.084	8.310.583
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni			249.584			353.364		602.948
Riclassifiche (del valore di bilancio)	76.593		197.458			- 274.051		-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						- 110.318		- 110.318
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								-
Ammortamento dell'esercizio	- 42.665		- 212.686	- 398.130	- 338.432		- 846.129	- 1.838.042
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								-
Altre variazioni					200.000	148.629		348.629
Totale variazioni	33.928	-	234.356	- 398.130	- 138.432	117.624	- 846.129	- 996.783
Valore di fine esercizio								
Costo	638.474	5.226.826	2.727.194	29.012.507	3.367.246	726.814	10.146.611	51.845.671
Rivalutazioni								0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-496.987	-5.226.826	-2.001.437	-26.488.016	-2.311.949	0	-8.006.655	-44.531.870
Svalutazioni								0
Valore di bilancio	141.487	0	725.757	2.524.491	1.055.297	726.814	2.139.956	7.313.801

Nella classe diritti di brevetto l'incremento di € 249.584 è dovuto principalmente all'acquisto della licenza imeetingroom di € 10.550, alla licenza sistema informativo Net@H2O di € 360. Altri incrementi riguardano l'implementazione del sw documentale € 39.880, l'attivazione di neta web € 10.000, l'attivazione geocal € 13.200, il nuovo programma relativo allo spesometro € 6.500, la licenza siu € 11.470, la licenza neta 2° € 130.000, il sw relativo alla fatturazione elettronica € 5.060 ed il progetto delibera 917/2017 € 6.960.

Nelle immobilizzazioni in corso restano movimentati principalmente per l'operazione di project financing per la gara di Sarnico e Paderno nella gestione calore, nel SII riguardano i costi di aggregazione su progetti di integrazione dei software e dei processi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E ACCONTI**221.768 K€**

Le variazioni dell'esercizio al netto di eventuali eliminazioni ammontano a K€ 15.494, di seguito il dettaglio delle movimentazioni come da prospetto allegato:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	72.542.437	276.890.170	6.548.210	3.574.801	15.165.585	374.721.203
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	- 38.715.757	- 123.214.390	- 3.766.150	- 2.751.024	-	- 168.447.321
Svalutazioni		-	-	-		-
Valore di bilancio	33.826.680	153.675.780	2.782.060	823.777	15.165.585	206.273.882
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	12.280	104.357	296.329	302.404	21.358.290	22.073.660
Riclassifiche (del valore di bilancio)	2.021.772	14.187.794	3.328		- 16.212.894	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		- 10.252		- 2.250		- 12.503
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						-
Ammortamento dell'esercizio	- 1.983.391	- 9.400.607	- 1.071.118	- 263.165		- 12.718.281
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						-
Altre variazioni		335.408		1.800	5.813.779	6.150.987
Totale variazioni	50.660	5.216.700	- 771.461	38.789	10.959.176	15.493.863
Valore di fine esercizio						
Costo	73.189.581	284.206.590	6.234.414	3.564.151	26.124.760	393.319.497
Rivalutazioni						0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-39.312.241	-125.314.110	-4.223.816	-2.701.585	0	-171.551.753
Svalutazioni			14			0
Valore di bilancio	33.877.340	158.892.480	2.010.598	862.566	26.124.760	221.767.744

Infine sono stati contabilizzati ammortamenti dell'esercizio per k€ 12.718.

Nella tabella sopra rappresenta alla riga "Altre Variazioni" sono indicati principalmente le variazioni avvenute a seguito dei conferimenti dei rami nella società Acque Bresciane.

Gli investimenti sono relativi soprattutto ad impianti del sistema idrico integrato ed in particolare su attrezzature per k€ 260, per k€ 214 in automezzi, Impianti di trattamento per k€ 1.738, allacciamenti per k€ 994, Condotture per k€ 9.243 e serbatoi per k€ 836., e nella gestione calore ed in particolare per k€ 2.122 per la realizzazione dell'impianto TLR di Ospitaletto

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE **44.952 K€**

Partecipazioni in imprese collegate **57 K€**

Le partecipazioni in imprese collegate sono rappresentate dalla partecipazioni in Depurazioni Benacensi valutata a PN.

Partecipazioni in altre imprese **44.217 K€**

Le partecipazioni in altre imprese sono rappresentate dalla partecipazione del 15,15% in LGH S.p.A. con numero 28.705.232 di azioni possedute, valutata a costo per un importo totale pari a k€ 28.863 e del 0,389 % in A2A S.p.A. con numero 12.381.530 di azioni possedute, valutate a costo per un importo totale pari a 15.313 k€ (€ 1,236 ad azione) alla chiusura dell'esercizio il valore per azione quotava € 1,572 per un valore complessivo di mercato pari a k€ 19.464. Nel corso dell'esercizio in chiusura sono state acquistate numero 3.112 azioni di Società Sviluppo Turistico Lago d'Iseo S.p.A. per una quota pari al 1,15% del Capitale Sociale. La partecipazione è valutata con il metodo del costo.

Verso altri **677 K€**

I crediti verso altri sono composti da poste rappresentate dal saldo del conto di pegno giacente presso l'istituto Medio Credito Trentino a garanzia del mutuo ipotecario sottoscritto nel 2011 per il finanziamento del depuratore della bassa Franciacorta e dal saldo del conto di pegno giacente presso Cassa Rurale Artigiana di Borgo San Giacomo a garanzia del finanziamento di Banca ICCREA per i lavori di ampliamento del Cimitero di Passirano. La variazione è dovuta all'accensione di un finanziamento verso la Società Sviluppo Turistico Lago d'Iseo S.p.A. acquisito nell'operazione di acquisto della partecipazione.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE **5.105 K€**

Le rimanenze per materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte per K€ 1.091, e i lavori in corso su ordinazione per K€ 590.

RIMANENZE		
1)	Materie Prime, sussidiarie e di consumo	1.090.561
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-
3)	Lavori in corso su ordinazione	590.103
4)	Prodotti finiti e merci	3.424.534
TOTALE		5.105.198

La tabella seguente mostra il dettaglio dei lavori in corso su ordinazione per settore d'origine:

Settore	Totale
Acqua	162.619
Calore	188.973
Depurazione	19.025
Energia	20.212
Fognatura	114.366
Sedi	29.464
Varie	55.444
Totale complessivo	590.103

Il valore dei beni destinati alla vendita attualmente iscritto nella voce "Prodotti finiti" pari a k€ 3.425 è costituito dall'immobile sito nel comune di Rudiano che nell'esercizio 2018 è stato oggetto di adeguamento di valore pari a k€ 208 e dalla realizzazione delle cappelle di famiglia cimiteriali.

CREDITI

79.483 k€

La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente viene di seguito illustrata.

• **Crediti verso clienti**

60.967 k€

Risultano composti dalle voci sotto elencate.

	2018	2017
Crediti v/ clienti nazionali entro 12 mesi	64.949	52.844
Crediti v/ clienti nazionali oltre 12 mesi	988	12.394
Fondo svalutazione crediti	-4.970	-5.909
Totale	60.968	59.329

La variazione del credito verso clienti oltre i 12 mesi è da al fisiologico assorbimento dei conguagli di anni precedenti che sono stati assorbiti dallo sviluppo tariffario determinato dall'Autorità d'Ambito.

Fondo 2017	Accantonamento 2018	Utilizzo 2018	Fondo 2018
- 5.909	- 65	1.004	- 4.970

Non sono presenti crediti verso clienti e utenti superiori a 5 anni.

I crediti verso clienti e utenti sono aumentati rispetto all'esercizio precedente a seguito dello sviluppo dell'attività operativa e ad un allungamento di alcuni cicli di fatturazione per complessità nell'integrazione di alcune località. I crediti sono ridotti al valore di presunto realizzo mediante l'iscrizione del fondo svalutazione crediti per un totale di k€ 4.970.

• **Crediti verso imprese collegate** **245 K€**

In questa voce figurano iscritti i crediti verso la società consortile Depurazione Benacensi , società acquisita dalla società Garda Uno S.p.A. a seguito del conferimento di ramo d'azienda del SII in Acque Bresciane S.r.l..

• **Crediti Tributari** **4.798 K€**

I crediti tributari sono principalmente composti dalle seguenti voci:

2048 K€	
IVA	4.189
IRES	377
IRAP	10
altro	223
Totale	4.798

• **Imposte anticipate** **4.725 K€**

Figurano iscritte imposte per differenze temporanee attive tra il reddito imponibile civilistico e fiscale come di seguito dettagliato

	2018	2017
Accantonamento Fondi	430.561	269.058
Avviamenti	446.618	447.470
Cost deducibilità fiscale successiva	297.893	388.838
Altri	30.360	30.486
Accantonamento Fondo Crediti Tassato	628.572	623.199
Svalutazioni non fiscali	493.032	407.009
IRSamenti	183.445	267.731
Plus deducibilità fiscale successiva	2.214.037	2.443.940
Totale	4.724.518	4.877.729

• **Crediti Verso altri** **8.749 K€**

I crediti verso altri sono composti principalmente da depositi cauzionali, anticipi a fornitori e crediti verso terzi diversi da quelli commerciali ed in prevalenza verso enti pubblici o dell'autorità d'ambito. Il credito è esigibile per k€ 6.215 oltre l'esercizio.

DISPONIBILITA' LIQUIDE **5.904 K€**

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono 5.904 k€.

RATEI E RISCONTI **979 K€**

Sono inerenti principalmente a fideiussioni, assicurazioni.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO **86.396 K€**

Il capitale sociale di Cogeme spa, società controllante, è costituito da n. 1.360.000 azioni ordinarie dal valore nominale di € 3,1 ciascuna.

Di seguito vengono riportati il prospetto della movimentazione del patrimonio netto consolidato, e il prospetto di riconciliazione tra il patrimonio netto della capogruppo e quello consolidato.

	01/01/2018	Giroconto Risultato	Contributi Fondazione	Per acquisizione quote in "	Altre Variazioni	Risultato d'esercizio	31/12/2018
I Capitale sociale	4 216 000						4 216 000
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1 295 743						1 295 743
III Riserva di rivalutazione	0	0					0
IV Riserva legale	843 200						843 200
V Riserve statutarie	2 640 849						2 640 849
VI Altre riserve							
a) Riserva straordinaria	69 471 426	2 827 985	(150 000)				72 149 411
e) Utile e perdite portate a nuovo del consolidato	1 199 175	790 335		0	(17 764)		1 971 746
VI Riserva per operazioni di copertura di str finanz deriva	(833 633)				96 497		(737 136)
VIII Utili (perdite) portati a nuovo esercizio	(279 300)						(279 300)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	3 618 320	(3 618 320)				4 763 126	4 763 126
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(467 512)						(467 512)
Patrimonio netto di Gruppo	81 704 268	0	(150 000)	0	78 733	4 763 126	86 396 127
Capitale e Quote dei Terzi	19 925 418	0	0	0	17 763	1 071 155	21 014 336
Totale Patrimonio netto	101 629 686	0	(150 000)	0	96 496	5 834 281	107 410 463

	Risultato d'esercizio	Riserve	Patrimonio netto Totale
Bilancio Capogruppo	4.093.370	80.398.391	84.491.761
<i>Eliminazione partecipazioni:</i>	2.996.635	34.042.711	37 039.346
<i>Valutazione a PN delle partecipazioni collegate</i>	630	6.543	7.173
<i>Riserva per operazioni di copertura di strumenti finanziari derivati</i>		-737.136	-737.136
<i>Altre rettifiche:</i>			
<i>Storno plusvalore cespiti</i>		0	0
<i>Storno dividendi</i>	0		0
<i>Storno rivalutazione a P.N. effettuata dalla Capogruppo nel bilancio civilistico</i>	-2.338.466	-2.562.699	-4.901.165
<i>Storno plusvalori infragruppo in bilancio AB</i>	1.107.183	-9.465.692	-8 358.509
<i>Iscrizione beni in Leasing</i>	-8.919	-122.088	-131.007
<i>Altre rettifiche</i>	-16.152	16.152	0
<i>Attibuzione quote ai terzi:</i>	-1.071.155	-19.943.181	-21 014.336
Bilancio CONSOLIDATO	4.763.126	81.633.001	86.396.127

Il patrimonio netto del gruppo evidenzia un aumento di 4.692 mila euro attribuibile sostanzialmente al risultato di esercizio.

Il Patrimonio di Terzi è aumentato per effetto del risultato attribuibile alle minoranze.

Ai fini di una migliore intellegibilità delle variazioni del Patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente:

	01/01/2017	Giroconto Risultato	Distribuzione Dividendi	Per acquisizione quote in controllate	Altre Variazioni	Risultato d'esercizio	31/12/2017
I Capitale sociale	4 216 000						4 216 000
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1 295 743						1 295 743
III Riserva di rivalutazione	0	0					0
IV Riserva legale	843 200						843 200
V Riserve statutarie	2 640 849						2 640 849
VI Altre riserve							
a) Riserva straordinaria	67 570 629	5 050 796	(3 150 000)		1		69 471 426
e) Utile e perdite portate a nuovo del consolidato	(7 843 453)	8 964 817		119 028	(41 217)		1 199 175
VI Riserva per operazioni di copertura di str finanz deriva	(1 012 729)				179 096		(833 633)
VIII Utili (perdite) portati a nuovo esercizio	(279 300)						(279 300)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	14 015 613	(14 015 613)				3 618 320	3 618 320
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(467 512)						(467 512)
Patrimonio netto di Gruppo	80 979 040	0	(3 150 000)	119 028	137 880	3 618 320	81 704 268
Capitale e Quote dei Terzi	7 325 446	0		(331 079)	11 897 076	1 033 975	19 925 418
Totale Patrimonio netto	88 304 486	0	(3 150 000)	(212 051)	12 034 956	4 652 295	101 629 686

FONDI PER RISCHI ED ONERI

20.617 K€

I fondi per rischi ed oneri sono diminuiti di k€ 855 e sono di seguito descritti:

• **Per contenzioso legale** **212 K€**

Il fondo contenzioso legale ha recepito i rischi di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti ma non definite esattamente nell'ammontare e nell'esito.

• **Per copertura finale e gestione post-chiusura di discariche di smaltimento rifiuti 15.379 K€**

Cogeme ha dato incarico ad un perito esterno di quantificare gli impegni assunti per la chiusura delle discariche di smaltimento rifiuti e per la bonifica e la gestione post-chiusura dei siti. Tale perizia viene aggiornata ogni anno predisponendo un raccordo con la verifica dei costi materialmente sostenuti nell'esercizio.

Il fondo ha subito i movimenti di seguito illustrati:

Località	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Castrezzato	7.288.785	-530.051	6.761.133
Provaglio I	.890.372	-117.752	772.620
Provaglio II	2.674.724	-175.628	2.499.095
Rovato	6.118.931	-767.305	5.346.561
Totale complessivo	16.972.512	1.593.103	15.379.409

• **Per oneri futuri** **4.912 K€**

Il fondo per € 2.890 è iscritto per la copertura di eventuali differenze che potranno emergere tra i valori garantiti nel conferimento e i valori consuntivati alla fine del periodo di garanzia stessa come previsto dalla scrittura privata sottoscritta tra i soci di Acque Bresciane S.r.l.. Il residuo fondo pari a K€ 1.848 è un accantonamento per oneri futuri inerenti spese di ripristino impianti per il depuratore di Gandovere. Nel corso dell'esercizio sono stati stanziati anche 174 mila euro relativi al rischio connesso alle garanzie del socio di maggioranza di LGH SpA

• **Strumenti finanziari derivati passivi** **113 K€**

In questa voce sono iscritti i valori degli strumenti derivati passivi come indicato da OIC 32.

• **Fondi imposte** **0 K€**

La voce si è azzerata per recupero della fiscalità differita ed era pari a 6 mila euro nell'esercizio precedente.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO **2.231 K€**

Il fondo per il trattamento di fine rapporto assicura l'integrale copertura di quanto maturato al 31.12.2018, in conformità alle disposizioni legislative riguardanti i rapporti di lavoro.

Il fondo ha subito i movimenti di seguito riportati, come previsto dall'art. 2427 n. 4 del Codice Civile.

2018 K€	
Fondo iniziale	2.255
Accantonamenti	686
Utilizzi	- 711
Fondo Finale	2.231

DEBITI

172.383 K€

I debiti verso banche ammontano a K€ 95.520 al netto delle quote contabilizzate con il metodo del costo ammortizzato.

La quota annua dei finanziamenti in scadenza ammonta a K€ 15.971.

I finanziamenti con scadenza entro i 12 mesi, oltre 12 mesi e oltre i 5 anni sono esposti nel seguente prospetto secondo i piani di ammortamento bancari in quanto i finanziamenti stipulati dal 2017 sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426 c.1 numero 8 del c.c.

Ente erogante	Importo finanziamento	Tipologia	PERIODO		Period.	Saldo di bilancio al 31/12/2018	Di cui scadenti entro 12 mesi	Saldo 31/12/18 oltre eserc.succ. ed entro 5 anni	Quote scadenti oltre 5 anni
			erogazione	estinzione					
BANCA INTESA SPA	7.500.000	Chirografario	giu-12	dic-28	semestrale	5.060.919	428.654	1.876.466	2.755.799
BANCA INTESA SPA	2.200.000	Chirografario	ago-10	dic-25	semestrale	1.258.966	148.999	619.543	490.425
BANCA INTESA SPA	1.250.000	Chirografario	ott-10	dic-25	semestrale	715.322	84.658	352.013	278.650
BANCA INTESA SPA	700.000	Chirografario	dic-10	dic-25	semestrale	400.580	47.409	197.127	156.044
BANCA INTESA SPA	890.000	Chirografario	gen-11	dic-25	semestrale	523.358	61.940	257.547	203.873
BANCA INTESA SPA	352.000	Chirografario	mag-11	dic-25	semestrale	148.187	17.538	72.923	57.726
BANCA INTESA SPA	351.000	Chirografario	mag-11	dic-25	semestrale	206.403	24.428	101.572	80.403
BANCA INTESA SPA	257.000	Chirografario	giu-11	dic-26	semestrale	151.127	17.886	74.370	58.871
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	1.800.000	Chirografario	mag-11	apr-27	trimestrale	1.112.908	117.422	504.502	490.983
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	3.000.000	Chirografario	dic-16	dic-21	mensile	1.835.843	599.760	1.236.083	-
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	2.000.000	Chirografario	mar-17	mar-25	mensile	1.589.402	241.155	1.014.290	333.957
BANCO BPM	410.000	Chirografario	gen-16	dic-20	semestrale	205.000	102.500	102.500	-
BANCO BPM	190.000	Chirografario	gen-16	gen-21	mensile	81.701	38.753	42.948	-
BANCO BPM	3.000.000	Chirografario	mag-17	giu-25	semestrale	2.464.474	363.745	1.510.575	590.155
BANCO BPM	1.500.000	Chirografario	dic-15	dic-20	mensile	415.208	205.947	209.261	-
BANCO BPM	1.800.000	Chirografario	apr-10	apr-25	trimestrale	846.657	125.191	519.041	202.426
BANCO BPM	6.000.000	Chirografario	apr-18	giu-25	semestrale	5.593.181	824.263	3.424.622	1.344.296
BCC AGROBRESCIANO	1.500.000	Chirografario	dic-17	dic-27	trimestrale	1.365.617	137.637	584.609	643.371
BCC DEL GARDA	4.336.000	Chirografario	nov-09	nov-25	semestrale	2.348.539	268.682	1.144.042	935.815
BCC OGLIO E SERIO	2.550.000	Chirografario	nov-10	dic-25	semestrale	1.355.295	174.077	759.849	421.369
BCC OGLIO E SERIO	3.000.000	Chirografario	ott-14	giu-26	semestrale	2.387.505	274.267	1.227.383	885.854
BNL	7.000.000	Chirografario	mag-08	ago-28	semestrale	4.504.821	340.396	1.581.739	2.582.686
BNL	500.000	Chirografario	ott-15	dic-20	trimestrale	207.658	102.509	105.149	-
BNL	1.500.000	Chirografario	nov-18		revolving	1.500.000	1.500.000	-	-
BPER	1.000.000	Chirografario	giu-16	giu-21	mensile	301.346	119.050	182.296	-
CARIPARMA	3.500.000	Chirografario	apr-17	apr-23	trimestrale	3.014.482	654.753	2.359.729	-
GRUPPO UBI	2.000.000	Chirografario	giu-09	giu-19	mensile	108.173	108.173	-	-
GRUPPO UBI	9.091.981	Chirografario	mar-07	giu-27	semestrale	4.719.558	489.445	1.974.984	2.255.130
GRUPPO UBI	700.000	Chirografario	nov-16	mag-21	trimestrale	442.410	174.980	267.430	-
ICCREA BANCA IMPRESA	3.000.000	Ipotecario	ago-13	apr-27	semestrale	1.916.518	253.480	1.160.219	502.819
MEDIOCREDITO TRENINO	15.000.000	Ipotecario	set-11	nov-27	trimestrale	10.611.826	967.528	4.204.352	5.439.945
MEDIOCREDITO TRENINO	2.500.000	Chirografario	dic-17	nov-20	trimestrale	1.685.293	833.194	852.099	-
UNICREDIT	500.000	Chirografario	nov-14	nov-19	mensile	98.036	98.036	-	-
UBI BANCA	2.500.000	Chirografario	dic-18	mar-19	una tantum	2.500.000	2.500.000	-	-
UBI BANCA	2.218.000	Chirografario	lug-07	gen-27	semestrale	1.230.856	117.725.73	538.553	574.577
BANCA VALSABBINA	3.500.000	Chirografario	dic-09	dic-21	semestrale	947.035	312.378.19	634.657	0
BANCA VALSABBINA	2.500.000	Chirografario	dic-09	dic-21	semestrale	676.454	223.127.28	453.326	0
BANCA VALSABBINA	3.200.000	Chirografario	dic-12	dic-22	trimestrale	1.611.133	373.277.06	1.237.856	0
BTL	3.850.000	Ipotecario	nov-12	lug-23	mensile	1.956.570	400.607.00	1.555.963	0
BANCO POPOLARE	17.000.000	Ipotecario	giu-17	dic-29	sem.	14.384.615	1.307.692.30	5.230.769	7.846.154
BANCO POPOLARE	7.500.000	Ipotecario	dic-13	giu-23	sem.	4.052.250	789.750.00	3.262.500	0
TOTALI						86.535.227	15.971.012	41.432.888	29.131.328

Parametri finanziamento di BPM su Gandovere Depurazioni srl

Parametro	Valore Base Finanziamento	Valore effettivo
DSCR	>=1,10	1,24
DEBT/MEZZI	70/30	61/39

Il valore del parametro DSCR risultante in Gandovere Depurazione si riferisce alla generazione di cassa senza considerare l'effetto della variazione dei crediti verso società del gruppo. Includendo l'effetto in oggetto, come previsto dal mero tenore letterale del contratto di finanziamento, il valore è invece pari a 0,81, comportando il mancato rispetto della clausola contrattuale in oggetto e il formale decadimento del beneficio del termine.

Considerando che la variazione è intervenuta per fluttuazione dei crediti connessa al sistema regolatorio in cui opera la società e del fatto che l'importo è stato effettivamente pagato da Acque Bresciane S.r.l. nei primi mesi dell'esercizio corrente si ritiene che il non rispetto del covenant sia privo di sostanzialità.

Tali elementi sono stati informalmente confermati dall'Istituto Finanziario (BPM) in oggetto durante i recenti colloqui intrattenuti in queste settimane, il quale riuscirà però a formalizzare l'accordo in tal senso solamente a valle dell'approvazione del presente bilancio.

In base a tali elementi si è mantenuta iscritta la quota del finanziamento verso la banca nei debiti scadenti oltre l'esercizio successivo.

• **Debiti verso soci** **5.608 K€**

Il debito verso soci terzi ammonta a k€ 5.608 ed è composto prevalentemente dal finanziamento del Socio Tutela Ambientale del Sebino al fine di realizzare la ristrutturazione generale dell'impianto di depurazione sito nel comune di Paratico, come di seguito dettagliato:

Socio	Residuo al 31/12/2018	Tasso	Numero rate	Periodicità	Con scadenza entro 12 mesi	Di cui oltre 12 mesi ed entro 5 anni	Di cui oltre i 5 anni
TAS	5.299.557	eur3m+3,75(tax min.3)	60	TRIMESTRALE	330.696	1.453.426	3.515.435

ed al finanziamento infruttifero pari a K€ 378, con scadenza superiore a 5 anni ,del socio terzo Sideridraulic per equity versato per la società Gandovere.

• **Debiti verso altri finanziatori** **982 K€**

Debiti verso altri finanziatori corrisponde a k€ 982 corrispondente alle quote di capitale residue del leasing sottoscritto con UBI leasing per la realizzazione dell'impianto di cogenerazione di Castegnato.

• **Acconti** **6.598 K€**

Gli acconti sono iscritti per k€ 6.598, si riferiscono principalmente ad anticipi ricevuti a fronte di lavori in corso di esecuzione per k€ 912 per progetti finalizzati alla vendita e il residuo in anticipo di contributi su investimenti non ancora terminati per k€ 5.686.

• **Debiti verso fornitori** **34.970 K€**

I debiti verso fornitori sono iscritti per k€ 34.970, l'incremento rispetto all'esercizio precedente

è collegato allo sviluppo operativo del settore idrico

• **Debiti verso collegate** **718 K€**

In questa voce figurano iscritti i debiti verso la società consortile Depurazioni Benacensi.

• **Debiti tributari** **4.931 K€**

I debiti tributari sono pari a k€ 4.931 di cui k€ 742 oltre l'esercizio.
Di seguito una tabella per dettagliare la composizione dei debiti tributari:

DEBITO TRIBUTARIO	IMPORTO
IVA	- 1.527.419
IRPEF	- 447.332
IRES	- 618.067
IRAP	- 220.763
IMP. SOSTITUTIVA	- 1.730.759
ALTRI DEBITI	- 387.048
TOTALE	- 4.931.388

• **Debiti verso istituti di previdenza** **910 K€**

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono pari a k€ 910.

• **Altri debiti** **22.146 K€**

Gli altri debiti sono pari a k€ 22.146. Le voci caratteristiche si riferiscono ai debiti verso dipendenti per K€ 1.061 riferiti alla valorizzazione di prestazioni straordinarie, di ferie e permessi e dalla quattordicesima mensilità, debiti verso clienti per depositi cauzionali K€ 6.622 k€ e principalmente da debiti di natura non commerciale per k€ 14.285 inerenti debiti verso l'autorità dilazionati per permettere l'anticipazione degli investimenti e per dividendi non pagati.

RATEI E RISCONTI **62.863 K€**

I ratei e i risconti passivi sono composti dalle seguenti voci:

RATEI E RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
RATEI PASSIVI	- 252.198
RISCONTI PASSIVI	- 3.285.313
RISC.PASS.CTR ALLLACCIAMENTI	- 12.595.289
RISC.PASS.CTR ESTENDIMENTI/RIFACIMENTI	- 20.505.778
RISC.PASS.CTR FONI PER INVESTIMENTI	- 4.766.661
RISCONTI PASSIVI DA CONF.AREA EST	- 21.458.619
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	- 62.863.858

I contributi in conto impianti si riferiscono a quella parte di contributi pagati dagli utenti e da altri enti che non viene attribuita

all'esercizio, ma viene rinviata ai redditi degli esercizi futuri proporzionalmente alla quota di

ammortamento delle relative immobilizzazioni. La voce viene incrementata dai contributi ricevuti nell'anno su commesse di investimento concluse e decrementata dai risconti in quote costanti in base al piano di ammortamento dei beni di diretta pertinenza.

Nell'esercizio è stato operato un risconto della quota di ricavo VRG del servizio idrico con il vincolo di destinazione (FONI) ad investimenti futuri come stabilito dalla delibera 585/2012/R/IDR emessa da ARERA, che va ad incrementare il risconto dell'esercizio precedente.

COMMENTO AL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE **85.131 K€**

• **Ricavi delle vendite e prestazioni** **73.647 K€**

L'incremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente è imputabile al settori del servizio idrico integrato per effetto della piena operatività della società integrata dei tre rami di conferimento. La produzione di energia da fonti rinnovabili o ad alta efficienza energetica è in incremento.

I ricavi del gruppo sono così composti:

	2018 K€	2017 k€
Cimiteri	998	1 276
Calore	3.085	3.012
Idrico e Staff	68.660	41 504
Biogas	175	186
Fotovoltaico	310	206
Varie	419	449
Totale	73.647	46.633

• **Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti**
-266 k€

La voce, che presenta un saldo negativo di 266 mila euro si riferisce alla variazione di valore degli immobili detenuti per la vendita nel comune di Rudiano e determinati da una valutazione maggiormente prudentiale del loro realizzo considerando le non favorevoli dinamiche di mercato nell'area di riferimento.

• **Variazione lavori in corso su ordinazione** **-991 k€**

La variazione di questa posta è da attribuire alla differenza tra il valore dei progetti finalizzati alla vendita contabilizzati nel 2018 e quelli conclusi nel corso dello stesso esercizio.

• **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni** **2.760 k€**

In questa voce sono contabilizzati costi di manodopera per K€ 1.332, costi di materiali di magazzino K€ 1.231 e oneri finanziari capitalizzati per K€ 196 sono stati imputati principalmente a impianti e macchinari in corso realizzazione.

• **Altri ricavi e proventi** **9.980 k€**

Gli altri ricavi e proventi sono così composti principalmente:

	2018 K€	2017 k€
Contributi Allacciame	3.973	1.639
Utilizzo Fondi Post M	1.510	1.415
Contributi esercizio	1.515	1.605
Progetti Finalizzati	1.659	1.330
Varie	1.322	976
Totale	9.979	6.965

Gli importi più rilevanti sono inerenti all'utilizzo dei fondi discarica, ai contributi di competenza dell'esercizio e dei contributi ricevuti per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici. Inoltre la variazione più significativa rispetto all'esercizio precedente è relativa a ricavi da progetti finalizzati chiusi nell'esercizio.

COSTI DELLA PRODUZIONE **76.611 k€**

I costi della produzione sono aumentati rispetto all'esercizio precedente, la variazione è di k€ 1.634.

L'aumento dei costi è dovuta principalmente all'aumento dei costi dei servizi e del personale.

• **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** **4.640 k€**

I costi per materie prime sono aumentati di 1.463 k€ prevalentemente per effetto del pieno sviluppo economico del ramo idrico sull'area del Lago di Garda che era stato conferito al termine dell'esercizio precedente.

• **Costi per servizi** **35.664 k€**

I costi per servizi sono aumentati di k€ 16.127 prevalentemente per effetto del pieno sviluppo economico del ramo idrico sull'area del Lago di Garda che era stato conferito al termine dell'esercizio precedente.

• **Costi per godimento di beni di terzi** **6.288 k€**

I costi per godimento di beni di terzi sono aumentati di k€ 1.905 prevalentemente per effetto del pieno sviluppo economico del ramo idrico sull'area del Lago di Garda che era stato conferito al termine dell'esercizio precedente.

• **Costi per il personale** **13.700 k€**

I costi del lavoro sono aumentati di k€ 4.969 prevalentemente per effetto del pieno sviluppo economico del ramo idrico sull'area del Lago di Garda che era stato conferito al termine dell'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 2018 il personale con rapporto di lavoro dipendente delle Società consolidate, a bilancio del Gruppo Cogeme è pari a n. 174 dipendenti così suddivisi, nel raffronto con Dicembre 2016:

	2018	2017
Dirigenti	3	1
Quadri	12	8
Impiegati	160	106
Operai	97	59
Totale	272	174

• **Ammortamenti** **14.556 k€**

Gli ammortamenti di cespiti immateriali e materiali sono aumentati di k€ 5.784, per effetto degli ammortamenti dei beni conferiti da Garda Uno SpA.

• **Accantonamenti** **65 K€**

Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono stati effettuati per adeguare il fondo alla valutazione aggiornata dei rischi di morosità. Tenendo conto della congruità dei fondi esistenti soprattutto nel settore idrico gli accantonamenti che si sono resi necessari hanno carattere di marginalità.

• **Variazione delle rimanenze** **315 k€**

In questa voce si rileva la svalutazione nell'esercizio 2018 dell'immobile di Rudiano e altre poste minori.

• **Altri Accantonamenti** **961 k€**

Questi altri accantonamenti sono destinati a oneri futuri per rifacimenti impianti.

• **Oneri diversi di gestione** **686 k€**

Gli oneri diversi di gestione sono così dettagliati

	2018 K€	2017 k€
Bolli	203	64
Penalità	40	155
Imposte locali	272	192
Varie	172	1.007
Totale	686	1.418

Nella voce varie nell'esercizio precedente erano ricompresi i costi per il riconoscimento della quota all'utenza indigente pari a 728 mila euro.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI **-287 K€**

I proventi finanziari sono rappresentati dai proventi da partecipazione pari a K€ 2.228 e dagli interessi di banca per k€ 401.

Gli oneri sono dovuti agli interessi passivi verso il sistema bancario per i mutui sottoscritti e per l'utilizzo dei fidi di conto corrente.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, nell'esercizio 2017 non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, nell'esercizio 2016 non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali:

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO DI GRUPPO

2.399 k€

	2018 K€	2017 k€
Imposte Correnti IRES	1.848	1.132
Imposte Correnti IRAP	519	372
Imposte anticipate IRES	95	142
Imposte anticipate IRAP	67	43
Imposte Anni Prec IRES	1	340
Imposte Anni Prec IRAP	5	1
Totale	2.399	978

RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO

4.763 k€

Il risultato dell'esercizio prima delle competenze di terzi ammonta a k€ 5.834; dopo lo stanziamento dell'utile di terzi pari a k€ 1.071 si assesta a k€ 4.763.

ALTRE INFORMAZIONI

I compensi degli Amministratori, Sindaci e società di Revisione per le attività svolte dai medesimi a favore della capogruppo e delle imprese controllate consolidate con il metodo integrale sono i seguenti:

	2018 K€
Amministratori	220
Collegio Sindacale	122
Revisione Contabile	100
Totale	442

IMPEGNI VERSO TERZI**25.552 K€**

2018 K€	
Garanzie prestate a terzi	16.547
Beni Terzi in custodia	4.159
Garanzie ricevute da terzi	53
Impegni	982

Le principali fidejussioni sono di seguito elencate:

- le fidejussioni prestate a Enti pubblici garantiscono i rischi derivanti dall'attività di realizzazione delle opere del SII.
 - le fidejussioni prestate alla Regione Lombardia garantiscono i rischi derivanti dall'attività di trattamento e stoccaggio rifiuti delle discariche site nei Comuni di Castrezzato e Provaglio d'Iseo.
 - le fidejussioni prestate all'Agenzia delle Entrate garantiscono i rimborsi iva richiesti.
- Nei beni di terzi è stato iscritto il valore delle azioni di Cogeme S.p.A. lasciate in deposito fiduciario presso la stessa dai propri soci nonché, libretti di deposito di clienti lasciati in

Informazioni ex art. 1 c. 125 L. 4 agosto 2017 n. 124

I contributi, agevolazioni ed altri vantaggi economici ricevuti dalla Pubblica Amministrazione di cui di da informativa ai sensi della L. 124/17 sono così riepilogabili:

	Totale
Conto energia	614.150
EUROPAEISCHE AKADEMIE BOZEN	41.203
Contributi Ente d'Ambito Comuni	5.368.743
	90.108
Totale	6.114.204

Si precisa che i criteri di individuazione dei valori rappresentati nel presente paragrafo sono stati desunti dall'interpretazione ai fatti aziendali descritti dalla circolare Assonime n.5 del 22 Febbraio 2019, unico documento di prassi disponibile in un contesto normativo non ancora chiaro.

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati che sono a copertura del finanziamento ipotecario e di L2 (fair value misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario), vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

COGEME NUOVE ENERGIE

	Tipo di derivato	Caratteristiche	Valore nozionale al 31/12/2016	Valore nozionale al 31/12/2017	Valore nozionale al 31/12/2018	Mark to market al 31/12/2016	Variazioni 2017	Mark to market al 31/12/2017	Variazioni 2018	Mark to market al 31/12/2018
IRS 2012-2028	IRS	Tax banca 1,745/euribor 6 mesi	3.813.620	3.334.058	2.819.595	-229.780	71.400	-158.380	44.986	-113.394
Totalli			0	0	0	-229.780	71.400	-158.380	44.986	113.394

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di febbraio 2019 è stata posta in liquidazione la società AOB2 srl per esaurimento del proprio oggetto sociale. Sono in corso valutazioni di verifica dell'opportunità di acquisto di azioni proprie allo scopo di assistere il processo di concentrazione societaria.

La legge n.145 del 30 dicembre 2018 (Legge Bilancio 2019) e più precisamente con il comma 723 della stessa, ha introdotto il comma 5 bis all'art.24 del Decreto Madia il quale testualmente recita:

“A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione”.

In ragione del chiaro dettato normativo si conclude che i Comuni di Erbusco, Paderno Franciacorta, Rudiano, Provaglio d'Iseo e Costa Volpino, che nel 2017 nei propri piani di ricognizione straordinaria delle partecipazioni, hanno inteso assumere delle delibere di dismissione della partecipazione azionaria, detenuta nella società, sono rientrati nella piena titolarità dei propri diritti di soci. Ogni attività relativa alla liquidazione della loro partecipazione è sospesa fino al 31 dicembre 2021. L'iniziativa degli stessi pertanto appare superata e non più necessaria, garantendo anche a livello di compagine sociale la stabilità utile al proseguimento del Piano Strategico.

E' in corso di perfezionamento un accordo integrativo su Linea Group Holding SpA dei soci di minoranza con A2A SpA che, nelle previsioni, estenderà di ulteriori due anni la gestione condivisa, rinviando, inoltre l'applicazione dell'efficacia delle garanzie reciproche che sono state scambiate al momento della cessione del controllo nel 2016.

Rovato 29 Marzo 2019
Il Consiglio di Amministrazione,

Presidente Dario Lazzaroni
 Consiglieri Eva Bertarelli
 Silvia Manenti
 Maurizio Giannotti
 Filippo Sebastiano Dossi